

OBBLIGATORIO IL CONTRADDITTORIO PREVENTIVO PER GLI AVVISI DI ACCERTAMENTO NON AUTOMATIZZATI DAL 30 APRILE 2024

Composizione

- Sentenza del 20/03/2025, n. 1/22 - Corte di Giustizia Tributaria I grado di Aosta
 - Pres. De Paola
 - Rel. Olessina

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 003 AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN GENERE - TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO (NOZIONE) - AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN GENERE - PROCEDIMENTO - CONTRADDITTORIO

Avviso di accertamento – Contraddittorio preventivo – Obbligatorietà per gli atti non automatizzati o di pronta liquidazione emessi a partire dal 30/04/2024 – Sussiste.

Massima

A partire dal 30 aprile 2024, tutte le comunicazioni di accertamento fiscale che possono essere contestate dal contribuente e che non derivano da una liquidazione automatica o immediata, devono essere precedute obbligatoriamente dal contraddittorio preventivo, ai sensi dell'art. 6-*bis* della legge 27 luglio 2000 n. 212, introdotto dal d.lgs. 30 dicembre 2023 n. 219. (In motivazione la Corte ha ulteriormente affermato che il fatto che una società sia sottoposta a liquidazione giudiziale non rappresenta, di per sé, un motivo valido per saltare questo passaggio di contraddittorio, sicché la stessa non costituisce un “fondato pericolo per la riscossione” tale da giustificare l'esclusione del diritto al contraddittorio).

Rif. Normativi

- D.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219, art. 1
- L. 27 luglio 2000, n. 212, art. 6 *bis*
- D.L. 29 marzo 2024, n. 39, art. 7 *bis*
- L. 23 maggio 2024, n. 67

Conformità

- Cass., Sez. V, ord. n. 12811 del 13/05/2025
- CGT I° Siracusa, n. 1326 del 24/06/2025

Anno pubb.

- 2025

**OMESSO CONTRADDITTORIO PREVENTIVO E ONERE DELLA
PROVA DI RESISTENZA EX ART. 6 BIS L. 212/2000**

- Sentenza del 20/03/2025, n. 1/22 - Corte di Giustizia Tributaria I di Aosta
- Pres. De Paola
- Rel. Olessina

Composizione

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 003 AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN
GENERE - TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO
(NOZIONE) - AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN GENERE -
PROCEDIMENTO - CONTRADDITTORIO

Avviso di accertamento – Contraddittorio preventivo – Omissione –
Contestazione - Prova di resistenza – Necessità - Elementi non pretestuosi
astrattamente idonei ad incidere sul procedimento.

Massima

In materia di accertamento tributario, in base all'art. 6-*bis* della legge 27 luglio 2000, n. 212, è possibile impugnare l'avviso di accertamento per mancata attivazione del contraddittorio preventivo se si presentano argomentazioni concrete idonee a superare la cosiddetta prova di resistenza. (In motivazione la Corte ha ulteriormente affermato che tali motivazioni devono essere fondate e potenzialmente in grado di influenzare il risultato del procedimento, non semplicemente pretestuose o generiche).

Rif. Normativi

- D.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219, art. 1
- L 27 luglio 2000, n. 212, art. 6 *bis*

Conformità

Cass., Sez. U, n. 21271 del 25/07/2025

Anno pubb.

- 2025

OBBLIGO DI CONTRADDITTORIO PREVENTIVO AI SENSI DELL'ART. 6 BIS DELLA L. 212/2000 PER LA RETTIFICA DELLA RENDITA CATASTALE

- Sentenza del 17/03/2025, n. 2/38 - Corte di Giustizia Tributaria I di Lecco
- Pres. Barraco
- Rel. Ciarlito

Composizione

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 016 ACCERTAMENTO CATASTALE (CATASTO) - IN GENERE - TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO (NOZIONE) - TIPI E SISTEMI DI ACCERTAMENTO - ACCERTAMENTO CATASTALE (CATASTO) - IN GENERE

Catasto – Riclassamento o rettifica rendita - Contraddittorio preventivo – Obbligo ex art. 6-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212 – Sussistenza.

Massima

In forza dell'art. 6-bis della legge 27 luglio 2000, n. 212, introdotto dall'art. 1 d.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219, l'avviso di accertamento finalizzato alla rettifica della rendita catastale o al riclassamento richiede un contraddittorio preventivo, non trattandosi di atti sostanzialmente automatizzati, come individuati con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 aprile 2024.

Rif. Normativi

- D.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219, art. 1
- L 27 luglio 2000, n. 212, art. 6 bis.
- D.L. 29 marzo 2024, n. 39, art. 7 bis
- D.M. Economia e Finanze 24 aprile 2024.

Correlata

- Cass., Sez. V, n. 5245 del 20/02/2023

Anno pubb.

- 2025

**OBBLIGATORIO IL CONTRADDITTORIO PREVENTIVO PER IL RECUPERO DI
CREDITI “NON SPETTANTI” DI IMPOSTA PER RICERCA E SVILUPPO**

- Sentenza del 11/03/2025, n. 2/26 - Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Gorizia.

Composizione

- Pres. Bramente
- Rel. Leanza

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 003 AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN
GENERE - TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO
- AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN GENERE

Ricerca e sviluppo - Credito di imposta non spettante – Atto di recupero -
Contraddittorio - Obbligo - Sussistenza.

Massima

In tema di accertamento tributario, l'atto di recupero di crediti per ricerca e sviluppo presuppone un preventivo contraddittorio, ai sensi dell'art. 6-*bis* della l. 27 luglio 2000, n. 212, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219, laddove si tratti di crediti non spettanti, atteso che l'esclusione da tale obbligo, normativamente prevista, opera nella diversa ipotesi di disconoscimento di crediti di imposta inesistenti.

Rif. Normativi

- D.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219, art. 1
- D.L. 29 marzo 2024 n. 39, art. 7 *bis*
- L. 27 luglio 2000, n. 212, art. 6 *bis*
- D.M. Economia e Finanze 24 aprile 2024

Correlata

- Cass., Sez. V, n. 5245 del 20/02/2023

Anno pubb.

- 2025

OBBLIGO DI CONTRADDITTORIO PREVENTIVO NELL'AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA DI REGISTRO

- Sentenza del 28/02/2025, n. 2/33 - Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Forlì

Composizione

- Pres. Roccari
- Rel. Mengozzi

279 TRIBUTI ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972)

- 065 APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA - IN GENERE - TRIBUTI
ERARIALI INDIRETTI (RIFORMA TRIBUTARIA DEL 1972) - IMPOSTA
DI REGISTRO - APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA - IN GENERE

Imposta di registro - Avviso di liquidazione - Contraddittorio preventivo -
Obbligo - Sussistenza.

Massima

L'avviso di liquidazione dell'imposta di registro, a seguito di qualificazione da parte dell'Ufficio del relativo atto assoggettato a registrazione, richiede un previo contraddittorio endo-procedimentale, ai sensi dell'art. 6 *bis* della l. 27 luglio 2000, n. 212, introdotto dall'art. 1 del D.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219.

Rif. Normativi

- D.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219, art. 1
- D.L. 29 marzo 2024 n. 39, art. 7 *bis*
- L. 27 luglio 2000, n. 212, art. 6 *bis*
- D.M. Economia e Finanze 24 aprile 2024

Correlata

Cass., Sez. V, n. 19516 del 19/03/2025

Anno pubb.

- 2025



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

CASI DI ESCLUSIONE DEL CONTRADDITTORIO PREVENTIVO

Sentenza del 7/04/2025, dep. 28/04/2025, n. 199/2025

Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ancona, sez. 1.

Pres. Fantini, Est. Gasperi

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 003 AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN
GENERE

Composizione

TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO (NOZIONE) -
AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN GENERE - Atto impositivo – Diritto al
preventivo contraddittorio procedimentale - Eccezioni – Fondato
pericolo per la riscossione – Fattispecie.

Massima

Il “fondato pericolo per la riscossione” che - unitamente alle ipotesi
(parimenti contemplate dal comma 2 dell’art. 6-bis della Legge n.
212/2000) di atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta
liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati con
decreto del Ministro dell’economia e delle finanze - esclude il diritto a che
gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della
giurisdizione tributaria siano preceduti, a pena di annullabilità, da un
contraddittorio informato ed effettivo, è legittimamente ravvisabile nel
caso di condotta estremamente infedele del contribuente che per anni
abbia esercitato un’attività commerciale, anche con importanti volumi di
vendite, senza mai adempiere ad alcun obbligo fiscale.

Rif. normativi Legge 27.07.2000, n. 212, art. 6-bis
DPR 29.00.1973, n.600, art. 38

Rif.
giurisprudenziali Vedi: Cass., Sez. 5, Ordinanza n. 21517 del 20/07/2023 (Rv. 668515 - 01)

Anno pubb. 2025

SUL CONTRADDITTORIO PREVENTIVO

Sentenza del 18.11.2025 n. 15382 – Corte di Giustizia Tributaria primo
grado di Roma, Sez. 13

Composizione

Presidente Dott. Corrado Maffei

Relatore Dott. Corrado Maffei

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 293 PROCEDIMENTO - IN GENERE

Cartella di pagamento – Controllo automatico – Contraddittorio preventivo –
Obbligo - Esclusione - Fattispecie

Massima

Nei procedimenti ordinari di liquidazione dei tributi in base alla dichiarazione resa dal contribuente, *ex art. 36-bis* del d.P.R. n. 600/1973, in considerazione dell'elevato grado di attendibilità delle irregolarità riscontrabili, lo svolgimento di un effettivo contraddittorio tra Amministrazione finanziaria e contribuente non rappresenta una fase indispensabile del procedimento, essendo sempre possibile far valere eventuali doglianze in sede di impugnazione degli atti consequenziali. (Nel caso di specie non è stato ritenuto applicabile l'art. 6 dello Statuto del contribuente, evocato dal ricorrente - che sanziona con la nullità la cartella quando manchi la previa comunicazione di irregolarità, fatta salva l'ipotesi che "vi siano incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione").

Rif. Normativi

D.P.R. n. 600/1973 art. 36 bis; D.L. n. 41/2021 art. 4, comma 1 e art. 5, comma 8; D.Lgs n. 159/2015 art. 12

Conformità

Cass. Sent. n. 33344/2019

Anno pubb.

2025



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

L'ISCRIZIONE A RUOLO AI SENSI DELL'ART. 36-BIS D.P.R. N. 600 DEL 1973

NON IMPONE L'OBLIGO DEL CONTRADDITTORIO PREVENTIVO.

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Campania - Sezione
8, Sentenza del 24/7/2025, n. 5351

Composizione

Pres. Montagna – Rel. Francesco Pastore

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 002 ACCERTAMENTO TRIBUTARIO - IN
GENERE (NOZIONE)

TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO (NOZIONE) - IN
GENERE - Iscrizione a ruolo ai sensi dell'art. 36-*bis* del d.P.R. n. 600/1973
- Obbligo del contraddittorio preventivo ex art. 6, comma 5, della legge
n. 212/2000 - Presupposti - Incertezza su aspetti rilevanti della
dichiarazione – Necessità.

Massima

In tema di riscossione delle imposte, l'art. 6, comma 5, della legge n.
212/2000, non impone l'obbligo del contraddittorio preventivo in tutti i
casi in cui si debba procedere a iscrizione a ruolo ai sensi dell'art. 36-*bis*
del d.P.R. n. 600/1973 ma soltanto qualora sussistano incertezze su
aspetti rilevanti della dichiarazione, situazione che non ricorre
necessariamente nei casi di liquidazione "cartolare" che si basa sul
mero controllo documentale di dati direttamente riportati in
dichiarazione dal contribuente.

Rif. normativi

Art. 6, comma 5, della l. n. 212/2000

Art. 36-*bis* del d.P.R. n. 600/1973,

ufficiomassimariocpgt@finanze.it
<https://massimario.giustizia-tributaria.it>



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

Rif. Giurisprudenziali

Cass. n. 9463 del 2017 (CONF.)

Cass. n. 27562 del 2018 (CONF.)

Anno pubbl.

2025



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**CONTRADDITTORIO ENDOPROCEDIMENTALE ED ONERE DI ALLEGAZIONE DEL
CONTRIBUENTE**

Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado della Puglia - Sezione 4,
Sentenza del 23/10/2025, n. 3183

Composizione

Pres. Maisano Giulio – Rel. Dammacco Chiara

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 003 AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN GENERE

TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO - AVVISO DI
ACCERTAMENTO - IN GENERE

- Contraddittorio endoprocedimentale - Tributi “armonizzati” - Obbligatorietà
- Inosservanza - Conseguenze – Oneri del contribuente - - Fattispecie.

Massima

In tema di diritti e garanzie del contribuente sottoposto a verifiche fiscali, l'amministrazione finanziaria è tenuta a rispettare, anche nell'ambito delle indagini cd. “a tavolino”, il contraddittorio endoprocedimentale ove l'accertamento attenga a tributi “armonizzati”: la violazione di tale obbligo comporta, pertanto, l'invalidità dell'atto, sempre che il contribuente abbia assolto all'onere di enunciare in concreto le ragioni che avrebbe potuto far valere e non abbia proposto un'opposizione meramente pretestuosa. (Nel caso di specie, relativo ad operazioni oggettivamente inesistenti nell'ambito di una asserita frode in materia IVA e conseguenti II.DD., la Corte di giustizia ha rilevato che il contribuente aveva dispiegato con chiarezza le impedito ragioni che avrebbe potuto far valere in relazione ad atti investigativi meramente citati ma mai allegati, come intercettazioni ambientali e telefoniche, acquisizione dei movimenti bancari, dichiarazioni di terzi, ecc.).

Rif. normativi

Art. 12, comma 7, della l. n. 212/2000

Rif.

Cass. Sez. 6-5, 27/7/2018, n. 20036, Rv. 650362 – 01 (CONF)

Giurisprudenziali

Cass. Sez. U., 9/12/2015, n. 24823, Rv. 637604 – 01 (CONF)

Anno pubbl.

2025



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

CASI DI ESCLUSIONE DEL CONTRADDITTORIO PREVENTIVO

Sentenza del 7/04/2025, dep. 28/04/2025, n. 199/2025
Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Ancona, sez. 1.
Pres. Fantini, Est. Gasperi

Composizione

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 003 AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN
GENERE

TRIBUTI (IN GENERALE) - ACCERTAMENTO TRIBUTARIO (NOZIONE) -
AVVISO DI ACCERTAMENTO - IN GENERE - Atto impositivo – Diritto al
preventivo contraddittorio procedimentale - Eccezioni – Fondato
pericolo per la riscossione – Fattispecie.

Massima

Il “fondato pericolo per la riscossione” che - unitamente alle ipotesi
(parimenti contemplate dal comma 2 dell’art. 6-bis della Legge n.
212/2000) di atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta
liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni individuati con
decreto del Ministro dell'economia e delle finanze - esclude il diritto a che
gli atti autonomamente impugnabili dinanzi agli organi della
giurisdizione tributaria siano preceduti, a pena di annullabilità, da un
contraddittorio informato ed effettivo, è legittimamente ravvisabile nel
caso di condotta estremamente infedele del contribuente che per anni
abbia esercitato un’attività commerciale, anche con importanti volumi di
vendite, senza mai adempiere ad alcun obbligo fiscale.

Rif. normativi Legge 27.07.2000, n. 212, art. 6-bis
DPR 29.00.1973, n.600, art. 38

Rif.
giurisprudenziali Vedi: Cass., Sez. 5, Ordinanza n. 21517 del 20/07/2023 (Rv. 668515 - 01)

Anno pubb. 2025

CONTRADDITTORIO PREVENTIVO TRA CONTRIBUENTE ED AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Sentenza del 2.5.2025 n 5912 – Corte di Giustizia Tributaria primo grado di Roma Sez. 13

Composizione

Giudice Monocratico - Dott. Corrado Maffei

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 293 PROCEDIMENTO - IN GENERE

Liquidazione dell'imposta di registro - Contraddittorio preventivo – Necessità – Esclusione.

Massima

In tema di contraddittorio, la liquidazione dell'imposta di registro non deve essere preceduta da alcuna preventiva interlocuzione tra contribuente ed Amministrazione finanziaria, essendo l'Ufficio tenuto unicamente a valutare la rilevanza fiscale dell'atto negoziale al momento della sua registrazione.

Rif. Normativi

D.P.R. n. 131/1986, artt 6, 27, 42 e 57; Legge 212/2000, art 6bis

Conformità

Cass. Sent. n. 11841/2022

Anno pubb.

2025